

## Ardena si veste da “Plan de Corones” per la sua cronoscalata

**Pubblicato:** Mercoledì 19 Maggio 2010

Se uno dei giorni più importanti del Giro d'Italia sarà quello della tappa di Plan de Corones, dove i corridori si sfideranno nell'attesa cronoscalata, il Varesotto è pronto a riproporre la sfida sul meno impegnativo – ma altrettanto suggestivo – scenario di Ardena.

**Domenica prossima, 23 maggio**, è infatti in programma la **cronoscalata non competitiva** tra **Brusimpiano e la Madonna di Ardena** con in palio il primo memorial "Giannino Colombo".



La quinta edizione della salita è organizzata dalla **Società Ciclistica "Alfredo Binda"** (la stessa che, per intenderci, propone ogni anno la Tre Valli Varesine) che supporta l'idea originale del **gruppo "Amici del Cuvignone"**. Ad appoggiare la manifestazione c'è anche la Provincia che ha concesso il proprio patrocinio anche perché le finalità della cronoscalata vanno oltre l'aspetto sportivo: la gara infatti si propone di contribuire ai restauri del Santuario stesso e di rivalutare una località molto valida dal punto di vista paesaggistico, visto che è un vero e proprio balcone sul lago di Lugano. **Un luogo ben noto ai cicloamatori** che utilizzano quelle strade per allenarsi, ma anche ai cultori di storia e architettura visto che il Santuario di origine seicentesca vanta una lunga storia di devozione popolare e religione.

La partecipazione è aperta a tutti: per gareggiare è sufficiente **presentarsi prima del via tra le 8,30 e le 12,30** di domenica con la quota di iscrizione fissata in **10 euro** che dà diritto al ritiro di un pacco gadget. L'unica limitazione è relativa al casco, obbligatorio per poter prendere il via.

Tra l'altro, anche quest'anno, sarà probabilmente ai nastri di partenza **qualche ex corridore di primo piano**; nelle scorse edizioni hanno infatti partecipato personaggi come Silvano Contini, Ezio Moroni e Mario Lanzafame che si sono aggiunti ai tanti ciclisti provenienti da Varesotto, Milanese e Canton Ticino. Alle ore 13, per chi lo desidera, è possibile fermarsi per il pranzo e la manifestazione si svolgerà con qualsiasi condizione meteo. All'arrivo sarà anche possibile abbonarsi alla *challenge* delle CronoScalateMondiali al prezzo speciale di 20 euro.

Come accennato, la cronoscalata serve anche a sostenere il **progetto "Un Santuario da riscoprire"**; l'edificio sorge sulle pendici del Monte Marzio a 451 metri di altitudine su un crocevia tra Valmarchirolo, Valganna e Brusimpiano. Sulle sue origini non si sa molto: pare comunque che la raffigurazione di una Madonna nera venne rinvenuta nel '600 su una cascina in località Campaccio da alcuni abitanti di Brusimpiano saliti ad Ardena per accertarsi dei danni e delle stragi provocati dalla

peste. **Sarebbe nata allora una devozione alimentata nei secoli da ricorrenti pellegrinaggi** presso l'originale oratorio su cui in tempi remoti vegliava un eremita. La chiesa ha una pianta a croce greca e le navate, che nella costruzione originaria non c'erano, sono dedicate a san Giuseppe e a sant'Antonio da Padova. All'interno spiccano **il dipinto della Madonna che allatta il Divin Infante** attribuito alla scuola del Luini (fatto risalire al '400) e un quadro realizzato nel '500 da Carlo Urbini da Crema, dal raro soggetto di **Gesù, attorniato dagli apostoli e inginocchiato davanti alla Madonna** che lo benedice prima che inizi la Passione. Dal Santuario si può raggiungere Lavena attraverso un sentiero con mezz'ora di cammino spedito. Oggi la Chiesa e le sue pertinenze sono al centro di un progetto di restauro che presuppone costi impegnativi per la piccola parrocchia di confine. Per questo motivo sono auspicabili nuove iniziative come quella della cronoscalata.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it